

Procedura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi

**ISTITUTO COMPRENSIVO
"ALBIATE E TRIUGGIO"**

Indice

1. Introduzione e scopo	3
2. Procedura	3
2.1. Modalità di ingresso ed uscita	3
2.1.1. Procedura di Verifica Green Pass per il Personale.....	7
2.1. Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	7
2.3. Misura del distanziamento	9
2.1. Gestione degli spazi comuni.....	10
2.1. Servizi igienici.....	12
2.1. Aerazione degli spazi.....	13
Viaggi d'istruzione e uscite didattiche	13
2.3. Uso dei locali esterni all'Istituto scolastico	14
2.1. Supporto psicologico	14
2.3. Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto scolastico	14
2.3. Sorveglianza sanitaria, Medico Competente e RLS	18
2.7. Pulizia e igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature	19
3. Disposizioni finali	23
4. Nota finale	23
Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi.....	1
Allegato II: Istruzioni per la deterzione delle mani	2
Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi	1
Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici.....	2
Allegato V: Comunicazioni al personale	3
Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni	4
Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni	5
Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento	6
Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)	6
Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e.....	7
presso gli ingressi.....	7
Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza	8
Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico	9
Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili".....	10
Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie	12
Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi.....	14

Allegato XV Informativa sull'uso dei guanti in nitrile 15

1. Introduzione e scopo

L'adozione della presente procedura risponde all'esigenza dell'Istituto di fare in modo che la propria organizzazione sia dotata di adeguati livelli di protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, delle alunne, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione.

Per tale motivo, in un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Covid-19, l'Istituto scolastico ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal **Protocollo di Intesa del 14 Agosto 2021** (MI n. 21/2021) e del **Piano scuola 2021-2022** (DM n. 257 del 06 agosto 2021).

Tale documento riprende in parte significativa i contenuti del piano dell'anno scolastico precedente.

L'obiettivo principale della presente procedura è minimizzare il rischio (contrasto) e gestire il caso in cui si dovessero verificare episodi di contagio, evitando l'aggravarsi delle relative conseguenze (contenimento).

La procedura potrà subire revisioni, sia in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti delle Autorità competenti.

2. Procedura

2.1. Modalità di ingresso ed uscita

Personale Scolastico

Come espresso all'art. 9-ter del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, tutto il personale scolastico **deve possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19.**

Le certificazioni verdi COVID-19 sono definite dall'Art 9 del Decreto Legge 52/2021 e possono essere rilasciate nei seguenti casi:

- a) somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione, fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale),
- b) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo (validità nove mesi),
- c) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2 (validità 6 mesi),
- d) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (validità 48 ore).

Specifico condizione (precisata dalla Circolare del Ministero della Salute 4 agosto 2021, prot. 35309 - "certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19") è quella di coloro che, per condizione medica, non possono ricevere o completare la vaccinazione e non possono, pertanto, ottenere una certificazione verde COVID-19. Tali soggetti, "esentati dalla vaccinazione", devono essere in possesso di specifica certificazione di esenzione dalla vaccinazione che, fino al 30 settembre 2021, è disponibile solo in cartaceo.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consente l'accesso ai plessi ed è considerato assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso. Per il personale scolastico si fa riferimento alle comunicazioni prot. n. 2988-F9-I, n. 2989-F9-In. 24-A7-SICUREZZA-I del 27/08 e del 01/09/2021.

REGOLE GENERALI

Al fine di prevenire e contrastare il virus da SARS-CoV-2 e sue varianti, l'accesso agli edifici scolastici, nel rispetto di determinate e specifiche misure sanitarie, è consentito esclusivamente a personale scolastico, alunne e alunni.

Previo appuntamento telefonico (+39 0362 970161) o via email (MBIC82900X@istruzione.it), l'utenza esterna (genitori/tutori legali inclusi) può richiedere, per soli casi di necessità e reale urgenza, accesso all'Istituto. I responsabili genitoriali eviteranno di presentarsi a scuola per consegnare materiale vario (succhi di frutta, merende, penne, quaderni, cartellette, ecc.) dimenticato presso il proprio domicilio a tempo scuola iniziato. Si raccomanda alle alunne, agli alunni e ai loro genitori/tutori di controllare con puntualità e rigore il materiale quotidiano da portare a scuola.

Per quanto riguarda l'**accesso**, l'Istituto scolastico informa (*Infografica all.I*) chiunque entri nei locali sulle modalità previste:

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia o pediatra e l'autorità sanitaria;
- Il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- Divieto d'ingresso a coloro che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o se ci si trovi in stato di quarantena o isolamento fiduciario oppure provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- L'ingresso in Istituto di lavoratori, studentesse e studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- Divieto al personale scolastico di accedere ai locali scolastici in caso di mancata esibizione di certificazione verde Covid-19 (c.d. Green Pass) o di mancato possesso del certificato di esenzione rilasciato da specifica autorità medica competente.
- Obbligo per chiunque, all'ingresso di qualunque plesso scolastico, di sanificare e igienizzare le proprie mani utilizzando gli appositi gel disinfettanti, come anche indicato da apposita cartellonistica informativa (*Infografica all.I*);
- Obbligo d'uso per chiunque delle mascherine chirurgiche, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, per cui viene stabilito che ***"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*** e sempre purché sia rigorosamente osservato un distanziamento minimo di due metri;

- Obbligo per chiunque di far risultare la propria presenza, in qualunque momento della giornata questa sia avvenuta, negli appositi registri previsti (registro di classe, registro della/del docente, registro degli accessi al plesso, registro delle presenze del personale, ecc.), al fine di poter sempre consentire la ricostruzione del c.s. *Contact Tracing* su richiesta dell'Autorità Sanitaria Competente, così da individuare i contatti con eventuale soggetto positivo al SARS-CoV-2 e sue varianti;
- divieto ad alunne, alunni e personale di portare oggetti dall'esterno diversi da quanto strettamente necessario alle proprie attività (es. *device*, borse, zaini, materiale didattico, etc.) e che devono comunque intendersi ad uso esclusivamente personale e devono essere custoditi all'interno di zaini chiusi da tenere vicino alla propria postazione. Lo scambio di materiale vario (es. matite, gomme da cancellare, ecc.) tra alunne/i, tra alunne/i e personale, tra personale non è consentito.
- I locali scolastici non sono aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato/associazione genitori); qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso.
- I collegi, le riunioni, la programmazione e ogni altra attività collettiva o a gruppi devono essere svolte in modalità agile (a distanza) ed eccezionalmente in presenza solo se necessario per organizzare il tempo scuola e gli spazi individuati sono idonei a un'ampia suddivisione dei presenti con distanziamento minimo di almeno un metro e con indosso sempre la mascherina.
- È obbligatorio rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e della Dirigente Scolastica (cfr. Protocollo MI-OO.SS. 21/2021).

INGRESSO E USCITA DAL PLESSO SCOLASTICO DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI

Nella **fase di ingresso/uscita** delle studentesse e degli studenti, per evitare assembramenti, e a implementazione del presente Protocollo, viene prevista una regolamentazione scritta e iconografica al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale e le corrette modalità di accesso. Tale regolamentazione (cfr. "Organizzazione Attività Didattiche e Regolamentazione Accessi Istituto a.s. 2021-2022, prot. n. 25-A7-SICUREZZA-U del 02/09/2021) è resa nota attraverso i canali di comunicazione a disposizione dell'Istituto (registro elettronico e pubblicazione su sito web e Albo Pretorio Online).

In particolare, si sottolinea che:

- Le fasi di ingresso e di uscita sono state differenziate in due turnazioni orarie e prevedono accessi plurimi per ogni plesso, da un minimo di tre a un massimo di cinque. Ogni gruppo classe ha un suo preciso percorso da seguire
- *Durante le fasi di ingresso*, con indosso la mascherina, le alunne e gli alunni delle specifiche classi devono ritrovarsi al punto di attesa individuato nel succitato documento nell'orario indicato e devono attendere rispettando rigorosamente il distanziamento minimo di un metro. Ogni alunno/a si deve posizionare infatti sulla segnaletica orizzontale, distante un metro l'una dall'altra. Eventuale genitore o tutore accompagnatore (uno solo) deve aspettare distanziato almeno un metro da chiunque e andrà via, senza sostare per evitare assembramenti, non appena arriverà la/il docente della classe;
- Il personale docente deve prelevare il gruppo classe nel punto di raccolta nell'orario prestabilito e deve condurre il gruppo classe, facendo rispettare il distanziamento, seguendo il percorso individuato per quella classe anche con apposita segnaletica, e lo condurrà nella propria aula.
- Per le alunne e gli alunni che giungono, con indosso la mascherina, tramite il pullman dell'Ente Locale, l'addetto comunale al trasporto attenderà la/il docente (a seconda di quanto previsto) o accompagnerà

i minori fino ad affidarli al personale scolastico, che, nel rispetto della segnaletica, accompagnerà il gruppo seguendo apposito percorso, facendo rispettare il distanziamento, fino alla propria classe.

- Allo stesso modo, *nella fase di uscita*, il personale docente deve accompagnare il gruppo classe seguendo il percorso stabilito, facendo posizionare ogni alunna/o – se eccezionalmente di qualche minuto in anticipo prima dell'orario di uscita stabilito – sulla segnaletica orizzontale distanziata, attendendo il momento di uscire e accompagnando fino al cancello di uscita i minori;
- Il personale docente deve avere cura di accertarsi che ogni minore sia affidato al rispettivo genitore o tutore legale o al personale comunale deputato al trasporto scolastico; ognuno di loro dovrà allontanarsi tempestivamente per evitare assembramenti. Nel caso dei minori della Scuola Secondaria di I grado con rientro autonomo sottoscritto dai genitori/tutori, l'affidamento cessa al di fuori del cancello della scuola.

In tutte le fasi di ingresso e di uscita il personale scolastico docente e non docente deve sempre vigilare senza alcuna distrazione al fine di preservare la salute e la sicurezza delle alunne e degli alunni e poter intervenire tempestivamente.

L'Istituto Scolastico, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione e informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

PERSONALE ESTERNO

Sono predisposte, oltre alle regole generali sopra esposte, ulteriori misure organizzative (Infografica all.VI-IX) alle quali il personale esterno (genitori/tutori, fornitori, corrieri, manutentori, esperti esterni, ecc..) dovrà sottostare:

- Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza (email MBIC82900X@istruzione.it; tel. +39 0362 970161);
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale e operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Accesso ai terzi tramite l'ingresso principale;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici indispensabili (cognome, nome), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tale registrazione avverrà, dietro apposita delega, da parte di personale scolastico nominato;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura laddove possibile;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- limitatamente ai casi di effettiva necessità e/o urgenza, accesso alla struttura di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, inclusi il rispetto del distanziamento, l'igienizzazione delle mani e l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

2.1.1. Procedura di Verifica Green Pass per il Personale

La Nota M.I. 30.08.2021 n. 1260, indica la procedura di verifica: al momento la sola modalità ammessa per il controllo della certificazione verde del personale scolastico è mediante l'App "VerificaC19", installata su un dispositivo mobile.

Tale applicazione permette di riscontrare l'autenticità e la validità delle certificazioni senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e senza memorizzare informazioni personali.

La verifica della certificazione verde COVID-19 mediante la richiamata App "VerificaC19" avviene con le seguenti modalità:

1. su richiesta del verificatore (Dirigente scolastico o suo delegato), l'interessato mostra - in formato digitale oppure cartaceo - il QR Code abbinato alla propria certificazione verde Covid-19;
2. l'App "VerificaC19" scansiona il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo, fornendo tre possibili risultati (nei prossimi aggiornamenti della App):
 - a) schermata verde: la certificazione è valida per l'Italia e l'Europa,
 - b) schermata azzurra: la certificazione è valida solo per l'Italia,
 - c) schermata rossa: la certificazione non è ancora valida o è scaduta o c'è stato un errore di lettura.
3. in caso di "schermata rossa" il personale non potrà accedere all'istituzione scolastica e dovrà "regolarizzare" la propria posizione vaccinandosi oppure effettuando test antigenico rapido o molecolare. Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni è considerato assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso.

2.2. Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Mascherina

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina (Protocollo d'Intesa MI-OO.SS. 21/2021) (*Infografica all. XV*).

- A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per le alunne e gli alunni è la mascherina di tipo chirurgico (Protocollo d'Intesa MI-OO.SS. 21/2021, p. 13).
- Tutte le studentesse e tutti gli studenti che abbiano fatto l'accesso in qualunque locale scolastico devono indossare la mascherina di tipo chirurgico, ad eccezione delle bambine e dei bambini di età inferiore a 6 anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive (da effettuarsi con distanziamento minimo di due metri).
- Con nota del Ministero dell'Istruzione n. 698 del 06/05/2021, punto 2, sulla base del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico il 21/04/2021, è dato parere sfavorevole all'utilizzo di mascherine FFP2/FFP3 da parte delle alunne e degli alunni, considerandone non consigliabile l'uso prolungato.
- La Dirigente fornisce, previa consegna del Ministero dell'Istruzione, mascherine chirurgiche a ogni alunna/o dell'Istituto, che è tenuto all'uso sia in posizione statica che dinamica. È possibile derogare all'uso della mascherina solo per le classi composte da alunne e alunni che abbiano *tutti* completato il

ciclo vaccinale o che abbiano un certificato di guarigione in corso di validità (art. 1 comma 3 D.L. 111 del 06/08/2021).

- Per il personale della scuola il dispositivo di protezione è la mascherina chirurgica (o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR o disposto dal medico competente d'Istituto); questa viene fornita, previa consegna del Ministero dell'Istruzione, dalla Dirigente scolastica.
- Per il personale (docente e non docente) impegnato con alunne e alunni con disabilità o a cui è necessario prestare assistenza primaria per cui non è possibile mantenere il distanziamento minimo di un metro, la Dirigente fornisce ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico.
- La Dirigente fornisce altresì mascherine FFP2 o FFP3 all'interno delle cassette di primo soccorso, al personale ausiliario chiamato a prestare attività di sanificazione straordinaria, al personale scolastico per cui – su indicazione del medico competente (MC) d'Istituto – ne sia prescritto l'utilizzo per situazione di salute di specifica fragilità individuale.
- Durante ogni spostamento è fatto obbligo per tutti – personale docente e non docente, alunne e alunni, terzi visitatori – l'utilizzo della mascherina.
- Tutto il personale scolastico deve vigilare affinché distanziamento e uso "corretto" della mascherina siano osservati da chicchessia.

I dispositivi di protezione individuale sono considerati rifiuti solidi indifferenziati e devono dunque essere smaltiti come tali.

Igiene personale

Sono stati posizionati **prodotti igienizzanti** (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per le studentesse, gli studenti, il personale della scuola e i visitatori, in più punti dell'edificio scolastico (ingresso dell'edificio, ufficio di Dirigenza, uffici di Segreteria, bidelleria, aula magna, all'interno di ogni aula didattica e di ogni laboratorio, nelle palestre, negli spogliatoi, in prossimità dei servizi igienici, in prossimità delle sale mensa, in prossimità delle aree ristoro con bevande e snack, sala professori, ecc.).

Al fine di contrastare la diffusione del virus SARS-CoV-2 e delle sue varianti, le collaboratrici e i collaboratori scolastici continueranno a curare e a vigilare perché sia sempre assicurata la presenza dei contenitori gel igienizzanti prima di ogni accesso a scuola, all'interno di ogni classe, di ogni servizio igienico, di ogni laboratorio, di ogni palestra, nelle immediate vicinanze degli erogatori di cibo e bevande (a uso esclusivo del personale scolastico) e di ogni luogo in cui è previsto accesso all'utenza. Come indicato dal CTS, il personale ausiliario deve predisporre dispenser gel *sia all'ingresso sia all'uscita* dai locali della mensa.

Tutto il personale scolastico dovrà vigilare affinché i recipienti di gel igienizzante e di sapone per le mani siano sempre dotati del proprio contenuto. Nel caso di esaurimento, il personale docente è tenuto a informare le collaboratrici e i collaboratori scolastici, che dovranno prontamente sostituire o riempire i contenitori. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici dovranno comunque, a prescindere da qualunque segnalazione, porre attenzione e provvedere al rimpiazzo di gel e sapone in ogni momento della loro attività.

2.3. Misura del distanziamento

"Il distanziamento fisico rimane una delle misure prioritarie per ridurre il rischio di trasmissione del virus in ambito scolastico. Esso va implementato con il massimo impegno *in ogni situazione*, insieme alle altre misure di prevenzione" (Nota MI 257/2021, p. 6).

In ogni plesso si deve osservare un distanziamento minimo di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica). Qualora logisticamente possibile, tale distanza si osserverà anche nelle classi dove, anche in zona c.d. "bianca", la distanza tra i banchi della prima fila e la cattedra del docente sarà di due metri (DM n. 257/2021; CTS verbale n. 34/2021).

Laddove non sia logisticamente possibile mantenere il distanziamento fisico, resta fondamentale e obbligatorio osservare le altre misure non farmacologiche di prevenzione (utilizzare la mascherina chirurgica, maggior ricambio d'aria).

A tutela del mantenimento del distanziamento, la disposizione dell'aula didattica o del laboratorio deve intendersi fissa, così da assicurare, laddove possibile, il distanziamento minimo di un metro tra le alunne e gli alunni e di due metri tra docente e alunne/i. È vietato pertanto ad alunne, alunni e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata, poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione delle misure anti-covid-19 e del presente protocollo.

Per la stessa ragione, nell'arco della stessa giornata la postazione dell'alunna/o deve intendersi fissa e, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra, refettorio o altro, al rientro ognuno deve riprendere la propria postazione. Non è mai consentito nessuno scambio di postazioni.

Al di fuori di tutti i locali destinati a un uso collettivo (aule didattiche, locali attrezzati, servizi igienici, refettori etc.) è collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA", tale capienza deve intendersi inderogabile ed è compito del personale docente e non docente far rispettare tale limite.

All'interno dell'edificio scolastico gli spostamenti tra locali diversi vanno minimizzati ed effettuati solo se necessario.

Educazione Musicale

Si eviterà l'uso degli strumenti a fiato a favore dell'apprendimento di altri strumenti musicali (es. pianola). Nel caso in cui, successivamente, si dovesse disporre l'impiego degli strumenti a fiato, questi saranno strettamente personali, dovranno essere conservati e riposti dopo l'uso all'interno di custodie collocate negli zaini individuali e, durante l'utilizzo, il distanziamento minimo non potrà mai essere inferiore a due metri.

Tale distanziamento interpersonale minimo (metri due) dovrà considerarsi anche per le attività corali e che prevedono l'aerosolizzazione (es. canto), attualmente non permesse, che potranno eventualmente successivamente essere autorizzate dalla Dirigente scolastica.

Scienze Motorie

Durante l'attività di *Scienze Motorie*, ogni attrezzo deve essere utilizzato in modo individuale. A fine lezione, prima dell'inizio della successiva, il personale ausiliario deve opportunamente igienizzare ogni oggetto, la palestra e gli spogliatoi.

Le regole di fruizione delle palestre cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico; pertanto, a meno di indicazioni successive da parte delle Autorità competenti, seguiranno il seguente schermo:

- **Zona Bianca** – Fatta eccezione per gli spostamenti per raggiungere il luogo deputato allo svolgimento dell'attività motoria, la stessa si effettuerà, sia all'aperto che al chiuso (ma con osservanza di ampia e continua aerazione), senza indossare la mascherina e osservando perennemente un distanziamento minimo di 2 metri tra chiunque.

Sono consentite le attività di squadra, prive di contatto fisico, solo all'aperto e mai al chiuso.

Si raccomanda di fare uso della palestra qualora le condizioni meteorologiche non lo permettano.

Si sottolinea che, al chiuso, rimane vincolante lo svolgimento di soli sport individuali, privi di contatto e vicinanza fisica, avendo sempre cura di mantenere un distanziamento interpersonale minimo di almeno metri due (2) durante ogni esecuzione e assicurando un'adeguata e costante aerazione dei locali.

Possibilità di concedere agli Enti locali l'uso delle palestre in orario extracurricolare con protocollo condiviso.

- **Zona Gialla** – Obbligo di indossare la mascherina e possibilità di effettuare attività motoria di tipo esclusivamente individuale, sia all'aperto che al chiuso (ma con ampia e continua aerazione), con un distanziamento minimo di 2 metri tra chiunque. Non si permetterà l'utilizzo in concessione delle palestre a terzi.

- **Zona Rossa** – Attività motoria sospesa. Non si permetterà l'utilizzo in concessione delle palestre a terzi.

Riguardo all'utilizzo degli **spogliatoi** (*Infografica all. XIV*) sono state affisse apposite indicazioni in loco, anche sulla capienza massima da ammettere all'interno e sui posti da occupare. In particolare, è inibita la possibilità di farsi la doccia e cambiarsi gli abiti. Viene consentito, a ingressi contingentati e rispettando la capienza massima, il cambio delle scarpe, che devono comunque sempre essere custodite all'interno di un sacchetto personale e poi riposte all'interno dello zaino individuale.

2.4. Gestione degli spazi comuni

L'accesso negli spazi comuni (es. sala professori, aula collaboratori scolastici) deve avvenire nel rispetto della capienza massima prevista e indicata da apposita segnaletica, nonché per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza. La ventilazione dello spazio comune deve essere costante e adeguata.

Sale Mensa/Refettori

Nelle mense, si organizza l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate e ad accessi contingentati per gruppi classe, che dovranno osservare le turnazioni predisposte.

L'ingresso e l'uscita dal refettorio devono avvenire in modo ordinato e nel rispetto del distanziamento interpersonale minimo di un metro.

Sono predisposte stazioni di lavaggio o di igienizzazione delle mani sia in ingresso che in uscita. Personale scolastico, alunne e alunni dovranno pertanto lavare con acqua e sapone o igienizzare le proprie mani sia al momento di entrare sia di uscire dalla sala mensa.

Le postazioni ai tavoli saranno consentite rispettando sempre il distanziamento minimo di un metro. Ogni pasto deve essere consumato esclusivamente negli spazi adibiti a tale uso. La somministrazione dei pasti deve avvenire nel rispetto degli orari e delle turnazioni previste, così da evitare anche il minimo affollamento.

La somministrazione potrà avvenire nelle forme usuali e senza necessariamente ricorrere all'utilizzo di stoviglie monouso, ma con l'obbligo da parte dell'operatore di indossare la mascherina (CTS, verbale 34/2021).

È fatto obbligo al personale scolastico di vigilare in modo continuo e attento affinché, oltre a preservare l'incolumità psico-fisica di ogni alunno e di ogni alunna, sia mantenuto in modo perenne il distanziamento interpersonale minimo di un (1) metro. Tale prescrizione vale sia durante la consumazione del pasto, sia nelle fasi di ingresso e uscita dai locali di refezione, sia durante il percorso per raggiungere ogni luogo.

Tutto il personale scolastico deve assicurare attenta vigilanza e verificare costantemente che la mascherina sia indossata in modo corretto da chiunque, nonché che la sanificazione dell'ambiente venga effettuata dopo ogni turnazione, oltre che al termine del servizio mensa della giornata.

Aule professori

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. **aule professori**) è consentito mantenendo indossata la mascherina chirurgica, nel rispetto del distanziamento fisico minimo di un metro e della capienza massima della sala e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Aree ristoro

La fruizione delle aree ristoro (*Infografica all. IV*) per il reperimento di cibo e bevande, a utilizzo esclusivo del personale scolastico, è consentita mantenendo indossata la mascherina chirurgica, nel rispetto del distanziamento fisico minimo di un metro e di una compresenza di massimo due persone nell'area.

Apparecchiature/attrezzature/oggetti comuni

L'utilizzo di apparecchiature/attrezzature/oggetti comuni dovrà avvenire nel rispetto di prescrizioni igieniche adeguate che considerino l'uso promiscuo delle stesse, previa sanificazione da parte del personale a ciò deputato e di igienizzazione delle mani con gel idroalcolico da parte dell'utente prima dell'uso.

Nei Locali "Biblioteca" o dove avviene lo scambio di libri o dispense cartacee, il singolo oggetto (manuale, foglio, ecc.) deve rimanere per un periodo di minimo tre giorni in un locale areato prima di essere rimesso a disposizione.

Intervallo

Durante l'intervallo occorre vigilare costantemente e senza distrazione alcuna al fine di assicurare la sicurezza delle alunne e degli alunni, nonché il rispetto del distanziamento tra gli stessi e tra questi e i docenti.

A seconda dei plessi e della struttura, alcuni intervalli saranno effettuati in classe, altri in cortile.

L'utilizzo dei servizi, tipicamente consentito durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza degli stessi, è opportuno che sia consentito anche in altri momenti della giornata, purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

Prove di evacuazione

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale norma non è venuta meno,

**Consulenza e
Formazione****Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi**
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua**Milano**
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030**Milano**
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com**Roma**
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651**Bologna**
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375**Padova**
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397**Torino**
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

pertanto deve essere armonizzata con le norme, altrettanto cogenti, che hanno l'obiettivo del contenimento della diffusione del virus e che predicano principalmente il distanziamento come metodo principale per raggiungere tale obiettivo.

Considerata la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale, alunne e alunni; tali corsi devono avere contenuto specifico volto a illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas, etc.

A causa della pandemia le simulazioni si svolgeranno, temporaneamente, seguendo queste modalità:

- 1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (Preposto e/o A.S.P.P.), ricorda ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta;
- 2) I singoli docenti espongono, in ciascuna classe, le regole generali contenute del Piano di Emergenza ed Evacuazione (suoni di evacuazione e comportamenti di massima da tenere);
- 3) Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.) stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di una o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a poche altre classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci) seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.
- 4) Di questo lavoro ciascuno dà atto all'interno del registro di classe e redigendo un breve verbale.

2.1. Servizi igienici

I servizi igienici sono adibiti all'uso contingentato da parte delle alunne e degli alunni in modo non individuale quando, al loro interno, sono presenti più rubinetti e singoli comparti con water. Tuttavia, questi vengono utilizzati in ottemperanza alle seguenti regole:

- 1) In presenza di più lavabi, quello a intermezzo è lasciato sempre vuoto, come indicato da apposita segnaletica verticale
- 2) In presenza di appositi divisori e distanziamenti minimi di un metro, ogni soggetto può occupare uno scomparto con WC;
- 3) È fatto obbligo di utilizzare il sapone per le mani prima di uscire dai servizi igienici. La carta asciugamani usata, presente in ogni area dei servizi igienici, deve essere smaltita utilizzando gli appositi contenitori, e deve poi essere ulteriormente smaltita in via definitiva dal personale ausiliario seguendo le procedure di smaltimento ordinario dei rifiuti, avendo cura di richiudere bene il sacco.
- 3) La capienza massima delle singole aree per i servizi igienici, determinata come ai punti precedenti, è riportata su un cartello specifico affisso all'esterno.

In prossimità dei servizi igienici è comunque collocato anche un dispenser di soluzione igienizzante.

Le finestre dei bagni sono mantenute perennemente aperte; non si utilizzeranno i locali ciechi privi di areazione a meno che non vi sia un estrattore tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.

L'utilizzo dei servizi igienici, consentito a ingressi contingentati durante la ricreazione, essendo strettamente regolato in funzione della capienza e della turnazione degli stessi, può essere consentito alle alunne e agli alunni da parte del personale scolastico anche in altri momenti della giornata, purché si abbia certezza che gli stessi siano adeguatamente vigilati.

2.2. Aerazione degli spazi

Verrà garantito un buon e frequente ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti di lavoro e in tutte le aule scolastiche.

È opportuno, dunque, mantenere un costante e continuo flusso di aria dall'esterno, anche mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni.

Le finestre dovranno essere aperte regolarmente, per non meno di dieci minuti, più volte al giorno e a prescindere delle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, a ogni cambio docente, durante la ricreazione.

Le finestre devono essere mantenute sempre aperte da parte del personale ausiliario per tutta la durata della pulizia di ogni singolo locale scolastico e comunque fino a quando pavimentazione e superfici non saranno asciutti.

Viaggi d'istruzione e uscite didattiche

Le regole per l'effettuazione di viaggi di istruzione ed uscite didattiche cambiano in funzione del colore della zona in cui si trova il plesso scolastico secondo il seguente schema:

- *Zona Bianca* – Viaggi, visite e uscite didattiche possibili ma esclusivamente presso luoghi che si trovino anch'essi in zona bianca;
- *Zona Gialla* – Attività all'esterno sospese;
- *Zona Arancione* – Attività all'esterno sospese;
- *Zona Rossa* – Attività all'esterno sospese.

Lo svolgimento di ogni uscita dovrà avvenire nel rispetto rigoroso e puntuale di tutte le norme e di tutti i protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso al cinema, ingresso ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc.), nonché quelle sanitarie usuali in contrasto al virus.

Istruzione domiciliare

Negli eventuali casi di istruzione domiciliare per discenti che richiedono particolari cure e assistenza medica, Dirigente scolastica e famiglia concorderanno le modalità di svolgimento della didattica, tenendo in stratta considerazione le indicazioni impartite dai medici specialistici e/o dal pediatra o medico di famiglia riguardo agli aspetti che connotano lo specifico quadro sanitario dell'alunna o dell'alunno.

Uso dei mezzi pubblici

Si riporta quanto indicato dal CTS (Verbale 39 del 05 agosto 2021) riguardo all'uso dei DPI sui mezzi di trasporto pubblico e specie nelle zone "gialle": "la migliore protezione dal rischio di acquisire il contagio da SARS-CoV-2 è conferita dai dispositivi FFP2" e [...] "il rispetto del distanziamento fisico di almeno un metro costituisce non obbligo stringente ma utile raccomandazione, al cui rispetto, quando possibile, gli utenti del trasporto pubblico locale devono essere richiamati".

2.3. Uso dei locali esterni all'Istituto scolastico

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

Gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

2.4. Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo sono predisposti:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

2.5. Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto scolastico

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-CoV-2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'a.s. 2020-2021 e, in particolare, a quanto disponibile in materia sul *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020*.

"Ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto" (Protocollo Ministero dell'Istruzione- OO.SS. n. 2114 del 14/08/2021, p. 9).

Aula c.d. "Covid" di isolamento

All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale ove collocare in isolamento, durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi da COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse, mal di testa, mal di gola, etc.). Al di fuori del locale è collocato il cartello "Aula di isolamento".

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici, oltre a provvedere alle normali operazioni quotidiane di pulizia, dovranno procedere alla sanificazione straordinaria in caso di permanenza di soggetto positivo dell'aula di isolamento c.d. "Covid".

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e il referente Covid di plesso avranno cura di vigilare affinché, all'interno di ogni aula di isolamento vi siano sempre:

- n. 5 Mascherine chirurgiche;
- n. 2 Mascherine FFP2;
- n. 1 Visiera paraschizzi;
- n. 6 guanti monouso;
- n. 2 Sacchetti per rifiuti.

In caso di assenza di uno o più degli articoli sopra riportati, le collaboratrici e i collaboratori scolastici dovranno farne richiesta immediata all'*Ufficio Acquisti e Contabilità* e provvedere al loro rimpiazzo.

All'interno di ogni aula di isolamento deve essere posizionata una pattumiera a pedale con coperchio con all'interno un sacchetto per i rifiuti.

Contestualmente all'isolamento, si procede con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro, inserita nel protocollo.

Procedura

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria (es. tosse, raffreddore, febbre, mal di gola, ecc.), ella/egli sarà invitato, come indicato dal CTS (Verbale 34/2021) a "raggiungere immediatamente la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e *Contact Tracing* da parte della ASL competente".

Alunna/o Sintomatico

L'alunna o l'alunno che presenti i sintomi da SARS-CoV-2 e sue varianti (febbre, tosse, difficoltà respiratoria, mal di gola, mal di testa, etc.) mentre si trova al di fuori del plesso scolastico, non deve uscire dalla propria abitazione e, mediante il proprio genitore o tutore legale, deve avvisare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Chi esercita la genitorialità sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute. Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria

procederà, coinvolgendo il Referente Covid, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore o giorni per l'attivazione delle misure previste.

Nel caso in cui invece il soggetto sintomatico fosse un'alunna o un alunno minore che si trova all'interno della scuola, il Datore di Lavoro o il Referente Covid, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dello stesso, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale (Aula Covid) all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina chirurgica se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale affinché si rechi a scuola per riaccomparlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta. Per tutto il tempo di permanenza dell'alunna/o in aula covid, il personale scolastico dovrà sempre assicurare attenta vigilanza.

I genitori/tutori o loro delegati per iscritto sono tenuti a recarsi a scuola senza indugio e senza attese, al fine di tutelare la salute di tutte e di tutti e di ottemperare alla normativa. Non appena giunti presso la propria dimora, i responsabili genitoriali devono contattare il proprio pediatra o medico di famiglia.

Una volta che il soggetto si sarà allontanato, si procederà a una prima pulizia approfondita del locale di isolamento e al ricambio dell'aria.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente Covid, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ore/giorni precedenti per l'attivazione delle misure previste.

Lavoratore Sintomatico

Il Lavoratore che presenti sintomi da SARS-CoV-2 e sue varianti (febbre, tosse, difficoltà respiratoria, mal di gola, etc.) al di fuori del plesso scolastico, deve rimanere presso la propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale, che attiverà, se del caso, presso l'Azienda Sanitaria competente il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico. Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, con la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle ultime ore o giorni per l'attivazione delle misure previste.

Tutti i lavoratori, nel caso in cui invece dovessero sviluppare i sintomi da SARS-CoV-2 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria, mal di gola, etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente Covid e dovranno abbandonare immediatamente e senza alcun indugio gli edifici scolastici e raggiungere la propria abitazione, da dove dovranno attivare la procedura di segnalazione, contattando il proprio medico di famiglia e la scuola, così da avviare il *contact tracing* da parte di ATS.

Qualora impossibilitato ad abbandonare tempestivamente la sede di lavoro, il datore di lavoro o il Referente Covid, avendo cura di garantire la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, invitando il lavoratore a ritornare a casa e a prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale. Nell'eventualità che il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro o il referente per Covid-19 provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza. Qualora dovesse essere accertata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente Covid, che metterà a disposizione della stessa tutti i registri delle presenze per la ricostruzione puntuale dei contatti stretti avvenuti.

Una volta che il soggetto si sarà allontanato, si procederà a una prima pulizia approfondita del locale di isolamento e al ricambio dell'aria.

Misure di Quarantena o Isolamento

Consulenza e
Formazione



Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Con riferimento al periodo di quarantena (contatto stretto di persona positiva) e di isolamento (positività della persona al virus) si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e, da ultimo, dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021. Si sottolinea che l'unica Autorità competente in grado di disporre misura di quarantena è l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di uno specifico ambito territoriale.

Ai sensi della Circolare del Ministero della Salute n. 36254 del 11/08/2021, sono in uso le seguenti misure di rientro in comunità per cui se ne dettaglia la differenziazione:

MISURA DI QUARANTENA – Con il termine "quarantena" si intende la misura applicata a soggetti sani che potrebbero essere stati esposti al virus in quanto contatto stretto di un caso con infezione da SARS-CoV-2; essa consiste nella restrizione dei movimenti e dei contatti mediante permanenza obbligatoria presso il proprio domicilio, al fine di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi, identificare velocemente nuovi casi di infezione e limitare il rischio di nuovi contagi.

MISURA DI ISOLAMENTO – Con il termine "isolamento" si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali a prevenire la trasmissione dell'infezione.

Trasmissione tra conviventi

Per quanto riguarda le misure previste in caso di trasmissione tra conviventi, Il Ministero della Salute (cfr. Nota 36254/2021) chiarisce che le persone risultate positive **che abbiano terminato il proprio isolamento** come da indicazioni fornite in precedenza (Tabella 2) e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso *cluster* familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, **a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi** (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19", versione del 24 luglio 2020).

In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

Rientro a scuola

Con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento, si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e dalla più recente circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Il rientro a scuola del personale, delle studentesse e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Per il rientro al lavoro da parte del personale è previsto che il Medico Competente venga coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche inferiore a 60 giorni), solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del

tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza (Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021).

2.6. Sorveglianza sanitaria, Medico Competente e RLS

Il medico competente collabora con la Dirigente Scolastica e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, nell'Istituto la stessa è assicurata attraverso il medico competente d'Istituto per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale (ad esempio addetto antincendio o primo soccorso) del personale scolastico addetto alle emergenze, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo.

Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con le famiglie, il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando la condizione che la famiglia stessa rappresenti tale necessità alla scuola in forma scritta e documentata.

Misure Informative

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative (es. indicazioni segnaletiche, esposizione di cartellonistica, consegna di brochure informative, etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'accesso, il datore di lavoro informa, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori, etc.) diffondendo le informazioni contenute in un cartello con le *Istruzioni per l'accesso*.

Il datore di lavoro potrà disporre la misura aggiuntiva della rilevazione della temperatura. In prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI - TERMOMETRIA".

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) è esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE" del Ministero della Salute.

Formazione Del Personale E Degli Allievi

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti, docenti, non docenti, alunne, alunni abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo.

Il datore di lavoro organizza una formazione integrativa della durata di almeno due ore da tenersi in modalità on-line, per il personale docente e il personale A.T.A.

Per il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e

nell'ambito della formazione specifica verrà affrontato l'argomento COVID-19 trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.

La formazione delle allieve e degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe, che espongono le regole principali previste dal presente protocollo e informano su questione correlate al contrasto al covid-19.

Per tutte le figure sopra elencate saranno messi a disposizione fascicoletti o dispense informative riportanti le indicazioni di base per la tutela della salute e sicurezza e in contrasto alla pandemia.

Si preparerà materiale specifico informativo anche per le famiglie, volto anche alla condivisione consapevole del *Patto di Corresponsabilità* d'Istituto, affinché si osservino scrupolosamente le regole e le misure in contrasto al virus da SARS-CoV-2 e sue varianti, al fine di tutelare la salute di tutti, persone fragili all'interno delle classi e della scuola inclusi.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (es. addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

2.7. Pulizia e igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature

Viene assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti da parte del personale ausiliario della scuola.

A tal fine, si predispone un cronoprogramma, che viene documentato dal personale attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Prodotti da utilizzare

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia. I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta va su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. può andare bene la candeggina; mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

In ordine alla concentrazione dei prodotti, per quanto riguarda l'alcool etilico, essendo disponibile in commercio in diverse concentrazioni, affinché vada bene allo scopo, ci si assicura che quello di cui dispone la scuola riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio), essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) *e quindi deve essere diluita*, tenendo conto della sicurezza degli operatori (che non possono essere esposti a un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante). Pertanto, per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5%, partendo dalla candeggina al 5%, è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua. Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'Opuscolo per la diluizione della candeggina".

Consulenza e
Formazione



Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica; Le misure di sicurezza da adottare per il loro uso restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, poiché ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione e che questo possa interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta al personale ausiliario l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio visiera paraschizzi/maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni.

Attività di sanificazione

La sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici poiché, respirando, tossendo, starnutendo, parlando, etc., una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria sanificazione degli ambienti vengono svolte dal personale ausiliario secondo un cronoprogramma specifico (prot. n. 3056-F9-I del 02/09/2021) che si deve osservare per tutto l'a.s. 2021/2022.

La scuola acquista regolarmente prodotti specifici virucida specifici a seconda che si tratti di pulire e igienizzare superfici, servizi igienici, ecc.

Pulizia ordinaria degli ambienti

In linea generale, i lavoratori, ognuno secondo il proprio ruolo, osserveranno le seguenti indicazioni:

- Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare mascherina chirurgica, guanti monouso (*Infografica all.XV*) e camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito.
- eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal protocollo di pulizia o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'Istituto, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia e sanificazione (come da Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020);
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori. Nel garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, si devono mantenere costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi devono essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;

- Nel piano di pulizia giornaliero sono sempre certamente inclusi e sottoposti a regolare detergenza e igienizzazione: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre e gli attrezzi sportivi; le aree comuni; le aree ristoro e mensa; i servizi igienici e gli spogliatoi ogni qualvolta usati; le attrezzature e le postazioni di lavoro o laboratorio a uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, pulsantiere, passamano, interruttori della luce, tastiere, ecc.).
- Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere o copritastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, pulsanti vari, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani, etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare", ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto o superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso delle alunne degli alunni, nonché al personale scolastico;
- I servizi igienici dovranno essere sottoposti a pulizia approfondita almeno due volte al giorno durante le attività didattiche in presenza, con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- igienizzare, al cambio orario, la postazione del docente nelle aule (copritastiera del PC, mouse, superficie della cattedra, sedia e braccioli, ecc.). Nell'impossibilità di ottemperare in contemporanea a tutte le aule da parte delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, il singolo docente potrà provvedere individualmente mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino a pedale e con perocchio per i D.P.I.;
- dotare ogni ingresso al plesso, uffici, bidelleria, aula didattica, laboratorio, sala mensa, area ristoro, palestra, sala professori, ecc. di dispenser con soluzione idroalcolica. All'interno delle aule, il contenitore del gel disinfettante deve essere tenuto sotto la custodia del docente e/o del personale non docente al fine di scongiurare ogni uso improprio e anche per ridurre il rischio che qualche goccia si riversi sul pavimento e questi diventi scivoloso;
- Tutti i locali scolastici utilizzati (aule, laboratori, aula magna, palestra, ecc.) dovranno essere predisposti affinché, prima dell'ingresso di ogni gruppo di alunne/i, questi siano opportunamente e approfonditamente igienizzati; devono essere pertanto ri-effettuati i lavori di pulizia e sanificazione all'alternarsi di ogni gruppo classe o anche solo a seguito d'uso di un solo alunno.
- Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
- Al termine delle operazioni viene data evidenza in un *Registro delle pulizie dell'attività svolta* (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi). Le collaboratrici e i collaboratori scolastici, come per l'anno precedente, dovranno compilare la scheda di utilizzo dei prodotti e dei materiali usati e vigilare affinché le scorte siano sempre in quantitativo sufficiente a garantire la quotidiana e ripetuta pulizia degli ambienti. A tal fine, avranno cura di segnalare tempestivamente (almeno 20 giorni prima dell'utilizzo) all'Ufficio Acquisti e Contabilità d'Istituto.
- Tutti i DPI utilizzati (es. mascherine, guanti monouso, guanti di gomma, camici monouso, ecc.) dovranno essere smaltiti riponendoli negli appositi contenitori con coperchio presenti nei plessi. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici dovranno provvedere al loro smaltimento secondo le ordinarie

modalità previste per i rifiuti, avendo cura di richiudere in modo corretto e appropriato i sacchetti con il contenuto da smaltire.

- Il personale docente avrà cura di chiedere alle proprie alunne e ai propri alunni il riassetto autonomo della propria postazione di lavoro di loro competenza e pertinenza.

Sanificazione straordinaria

Per "sanificazione straordinaria" si intende la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia certezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione da effettuare, questa:

- sarà effettuata se non sono trascorsi sette giorni o meno di sette giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario che sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario che sia accompagnata da attestazione o certificazione di sanificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per la sanificazione ordinaria.

La sanificazione straordinaria viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo le seguenti modalità:

Il personale incaricato deve indossare mascherina FFP2/FFP3, visiera paraschizzi/maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I.

Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'Istituto, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende e ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente; se questo non è possibile, occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;
- 5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza nel "Registro delle pulizie" dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

3. Disposizioni finali

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, la Dirigente Scolastica valuterà l'interpello di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dalla Dirigente Scolastica.

La Dirigente Scolastica individua inoltre il Referente o i Referenti COVID d'Istituto così come previsto dal rapporto ISS COVID-19 n 58/2020.

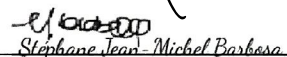
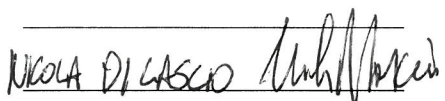
Viene garantita l'informazione, formazione e aggiornamento in materia di COVID e sulle procedure di cui al presente protocollo, per il personale scolastico.

Il presente Protocollo si applica all'anno scolastico 2021/2022 e potrebbe subire aggiornamenti e/o modifiche in base all'evolvere delle condizioni epidemiologiche.

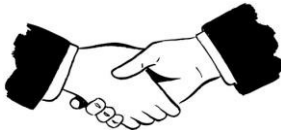
Allegati: Infografiche.

4. Nota finale

Il presente documento è approvato da:

	Nome e Cognome	Firma
Datore di Lavoro	TIZIANA MEZZI	
Medico Competente	Isabella Milanese	 Stephane Jean-Michel Barbosa
RSPP		Firmato da Stephane Jean-Michel Barbosa
RLS		 Firmato e certificato da yousign
Altri partecipanti		

Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	È vietato l'accesso nei plessi scolastici a coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. È vietato l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni. L'Istituto si riserva di applicare sanzioni disciplinari a tutti i trasgressori.		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:  Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.  Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione. Oppure aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 È vietato l'accesso in Istituto ed è OBBLIGATORIO rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero: Numero di pubblica utilità 1500 Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le disposizioni ricevute.			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. (È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.) Pulire le superfici con soluzioni detergenti.		Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci.
	Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.		Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Quando non possibile, indossare le mascherine e gli altri DPI previsti

Allegato II: Istruzioni per la detersione delle mani

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALA CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

 **Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi**



Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi

Registrazione degli ingressi e uscite	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi dell'ingresso.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	All'ingresso, lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio indicate sull'apposita cartellonistica. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto.
	Si ricorda di mantenere la distanza di almeno un metro quando sei in coda. Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.
	Non sostare all'ingresso, dove potrebbero formarsi assembramenti.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici

Fruizione dei distributori automatici	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi del distributore automatico.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto, prima dell'uso.
	Divieto di recarsi ai distributori compromettendo la distanza minima di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi del distributore automatico ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dallo stesso e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

Allegato V: Comunicazioni al personale

Si elencano di seguito le principali misure di prevenzione al contagio e le norme di comportamento da attuare nell'istituto:

- Ogni lavoratore è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi nel plesso scolastico. Il lavoratore è invitato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- È fatto divieto d'ingresso ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Ogni lavoratore si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
- Mantenere una distanza di un metro dalle persone. Indossare le mascherine e gli altri DPI previsti.
- Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.
- Arieggiare i locali al mattino e in pausa pranzo o comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell'aria.
- L'accesso agli spazi comuni è contingentato: deve sempre essere mantenuta la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- L'accesso all'area break/macchine per caffè è consentito solo in caso di mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro, sono da evitare assembramenti.
- Si prega di rispettare turni/orari di ingresso ed uscita stabiliti per agevolare la contingentazione negli spazi comuni ed evitare il più possibile i contatti tra le persone.
- Nel caso in cui voi o un vostro collega sviluppate febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, procedere immediatamente all'isolamento del lavoratore e a quello degli altri presenti nei locali. Avvertire immediatamente la Presidenza che contatterà le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Prendere visione delle informative esposte nei luoghi di lavoro.
- Qualsiasi comunicazione interna o aziendale viene inoltrata via mail o tramite l'utilizzo di chat o tramite pubblicazione in bacheca (se presente).
- Come espresso all'art. 9-ter del DECRETO-LEGGE 6 agosto 2021, n. 111 dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, tutto il personale scolastico **deve possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19.**

Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni

Fornitori in ingresso nei plessi scolastici	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, rimangono a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro dagli addetti. È ridotto, per quanto possibile, l'accesso degli operatori delle Società appaltatrici. Tutti gli addetti esterni mantengono una distanza minima di almeno un metro dagli altri operatori.
	Divieto di accesso nei locali non pertinenti alle attività di scarico/carico per nessun motivo (in caso di necessità fare riferimento al responsabile mantenendo la distanza di almeno 1 metro ed evitando i contatti). Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori. Nell'uso di sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Non è consentito usare gli spogliatoi. È consentito usare esclusivamente i servizi igienici indicati dal personale interno.
	Una volta terminate le operazioni sgomberare l'area di carico/scarico merci. L'Istituto vigila affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, rispettino integralmente le disposizioni del Protocollo aziendale.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni

Oggetto mail: Richiesta comprovante il rispetto delle misure previste dal Protocollo per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro

Spett.le Fornitore,

con la presente si richiede una dichiarazione da parte Vostra comprovante il rispetto delle misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Si raccomanda l'appaltatore, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, di informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto trasmette, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale.

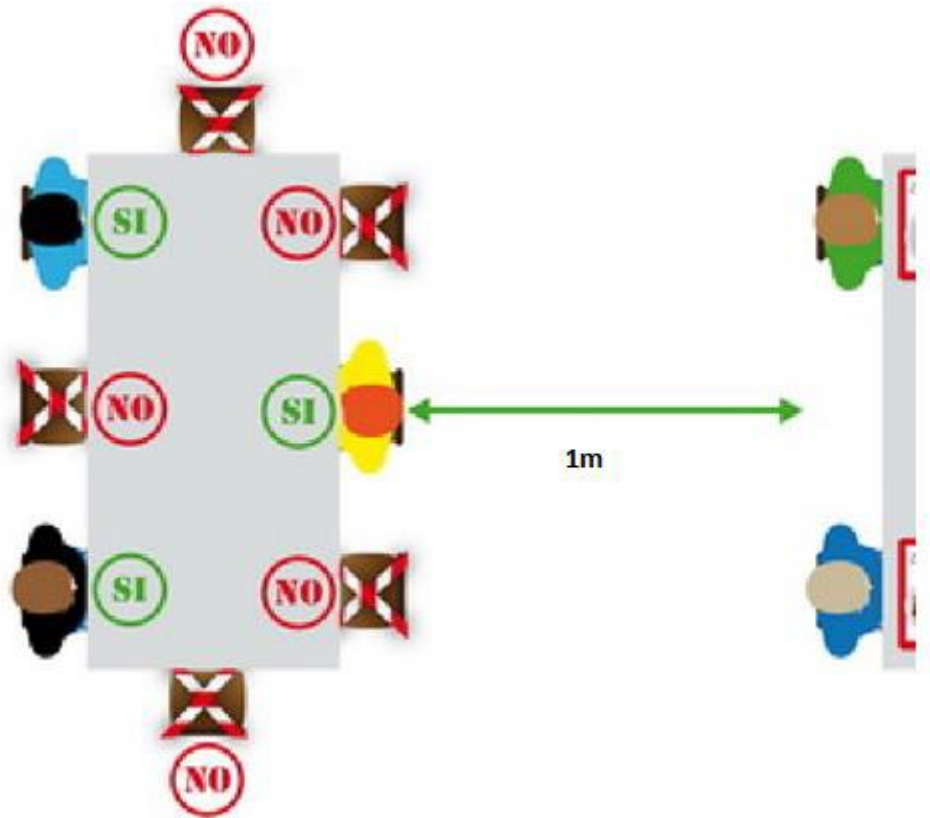
Sono fornite le indicazioni generali per fornitori e terzi mediante affissione di cartellonistica esposta presso gli ingressi.

Si resta in attesa di gentile riscontro.

Cordiali saluti

Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento

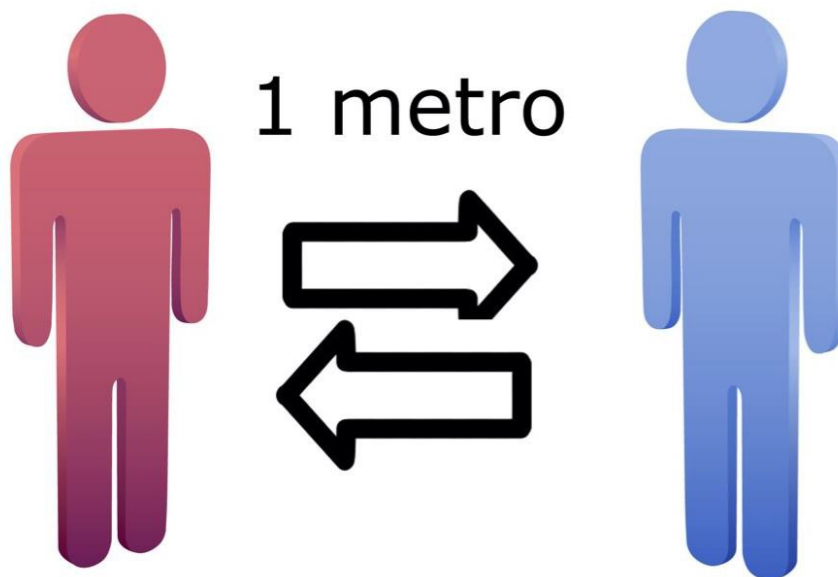
Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)



Ove attuabile, preferire una distanza anche superiore ad un metro tra postazioni differenti

**Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e
presso gli ingressi**

**Invitiamo tutti i visitatori, collaboratori e fornitori
esterni a rispettare la distanza di almeno un metro
durante la permanenza nei plessi scolastici.**



GRAZIE

Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza

LE CIQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili"

In forza di quanto previsto con riferimento al Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, di regolamentazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, ed alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, le aziende, oltre a dare rigorosa applicazione ai contenuti dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono tenute - nella persona del Datore di Lavoro - a prestare attenzione particolare a tutti i "lavoratori fragili". Devono intendersi per "lavoratori fragili" quei lavoratori che:

- sono affetti da deficit del sistema immunitario;
- sono affetti da patologie gravi;
- fanno uso di farmaci immunodepressori.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo ma riporta solo alcuni esempi.

Per i lavoratori che rientrano in questa condizione, occorre valutare particolari misure di tutela e/o l'allontanamento dal posto di lavoro: il Datore di Lavoro è quindi invitato ad informare tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'Istituto scolastico della importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici. I lavoratori, quindi informati, a loro volta dovranno farsi parte attiva nel segnalare il loro stato al Medico Competente.

Il lavoratore che ritiene di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione dovrà trasmettere tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di "lavoratore fragile": a tal fine potrà essere accettata soltanto la documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al S.S.N. o con esso convenzionati.

Si fa domanda di trasmettere le informazioni sopra riportate esclusivamente al canale e-mail dedicato: _____ . Il suindicato canale, finalizzato alla comunicazione con il proprio Medico Competente, è concepito nel rispetto della normativa Privacy.

Al fine di sistematizzare i flussi si domanda il rispetto di poche regole organizzative:

- oggetto della mail: indicare il NOME ISTITUTO SCOLASTICO – seguito dalle parole LAVORATORE "FRAGILE";
- testo della mail: cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, contatto telefonico e-mail del lavoratore;
- allegati: certificato anamnestico del lavoratore "fragile" e terapia assunta.

Il Medico Competente, una volta valutata la documentazione medico/sanitaria prodotta in allegato alla mail trasmessa, esprimerà un giudizio di merito che potrà comportare anche una variazione provvisoria del Giudizio di Idoneità, ovvero fornirà al Lavoratore la facoltà di avanzare formale richiesta di ulteriore visita ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera c., provvedendo in merito.

Inoltre, il Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, cui la Società intende dare piena attuazione, prevede, tra l'altro, che:

- Il medico competente segnali all'Istituto scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che l'Istituto scolastico provveda alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid 19;
- La sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di settore in materia di sorveglianza sanitaria e da quelle di protezione dei dati personali, il Medico Competente provvederà a segnalare al datore di lavoro quei casi specifici in cui reputi che la particolare condizione di fragilità connessa anche allo stato di salute del dipendente ne suggerisca l'impiego in ambiti meno esposti al rischio di infezione.

Resta in ogni caso fermo che le eventuali informazioni acquisite saranno trattate nel pieno rispetto della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

La pulizia con acqua e normali detergenti neutri associata all'utilizzo di prodotti disinfettanti è sufficiente per la decontaminazione delle superfici.

I principi attivi maggiormente utilizzati nei prodotti disinfettanti autorizzati a livello esclusivamente nazionale (Presidi Medico Chirurgici; PMC) e nazionale/europeo (biocidi) sono l'etanolo e altri alcoli, i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetil ammonio, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio), il perossido d'idrogeno e il sodio ipoclorito. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere un'efficace azione disinfettante sono dichiarate sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1%
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa:</i> lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti e superfici. Versione del 20 maggio 2021. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Si procede, frequentemente e accuratamente, alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) degli ambienti, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente).

Nel caso sia necessario effettuare interventi in ambienti di rilevante valore storico (es. luoghi di culto in presenza di opere rilevanti per il patrimonio artistico), si fa presente che è disponibile una linea guida (27) elaborata per il trattamento del patrimonio archivistico e librario nel corso della pandemia COVID-19 (Istituto Centrale per la patologia degli Archivi e del Libro del MIBACT).

L'utilizzo dei prodotti disinfettanti deve essere sempre effettuato nel rispetto delle avvertenze riportate in etichetta o nella scheda dati di sicurezza ed è fondamentale **non miscelare** prodotti diversi per evitare la formazione di sostanze pericolose.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.

Consulenza e
Formazione



Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Quando usati prodotti disinfettanti, e se presenti bambini al di sotto dei 6 anni, alla disinfezione si fa seguire anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

Pertanto è posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalla scuola per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimangono sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria vengono mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Per maggiori informazioni sulle procedure e prodotti per le pulizie e sanificazioni si rimanda al rapporto COVID ISS 12/2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19".

Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi

Fruizione degli spogliatoi e delle docce	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda, attenendosi alla regola: "quando uno esce dallo spogliatoio, uno entra". Nell'uso delle panchette o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia. Non usare una doccia, quando quella immediatamente a fianco viene impiegata da un altro lavoratore.
	Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici. 4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

Allegato XV Informativa sull'uso dei guanti in nitrile

L'uso dei guanti, come quello delle mascherine, aiuta a prevenire le infezioni ma solo a determinate condizioni. Diversamente, il dispositivo di protezione può diventare un veicolo di contagio.

In considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, si ritiene di privilegiare la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone, soluzione idro-alcolica o altri prodotti igienizzanti, sia per clienti/visitatori/utenti, sia per i lavoratori (fatti salvi, per questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla mansione).

L'Istituto superiore di sanità (I.S.S.) ci fornisce le indicazioni per un loro utilizzo corretto.

Sì ai guanti a patto che:

- non sostituiscano la corretta igiene delle mani che deve avvenire attraverso un lavaggio accurato e per almeno venti secondi;
- siano ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso, per esempio, al supermercato;
- non siano riutilizzati.

Dove sono necessari?

- In alcuni contesti lavorativi come per esempio personale addetto alla pulizia, alla ristorazione o al commercio di alimenti;
- sono indispensabili nel caso di assistenza ospedaliera o domiciliare a malati.

